CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: GESTIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO URBANO E STRATEGIE PER IL MANTENIMENTO DEL VERDE CITTADINO

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- il patrimonio arboreo della Città di Torino rappresenta una risorsa fondamentale per la qualità della vita urbana e si compone di circa 147.000 alberi distribuiti lungo alberate urbane, parchi e giardini, oltre a più di 177.000 alberi nei boschi collinari;
- una parte consistente di questo patrimonio è costituita da alberi con un'età superiore ai 50 anni, particolarmente vulnerabili ai molteplici fattori di stress derivanti dall'ambiente urbano, come la ridotta esposizione alla luce solare a causa dello smog; le piogge acide e altre sostanze inquinanti; le limitazioni allo sviluppo radicale e all'aerazione del terreno dovute alla presenza di asfalto, pavimentazioni impermeabili e infrastrutture sotterranee; i terreni cittadini poveri di humus e ossigeno;
- queste condizioni rendono necessaria una gestione accurata, tempestiva e professionale del patrimonio arboreo, al fine di tutelare non solo la salute e la vitalità degli alberi, ma anche la sicurezza e il benessere dei cittadini, considerando il rischio di caduta di piante in precarie condizioni di stabilità;

CONSIDERATO CHE

- in diverse aree della città si registra una progressiva diminuzione del numero di alberi: ad esempio, lungo Corso Ferrucci (nel tratto tra Piazza Bernini e Corso Lione), si contano circa una ventina di alberi abbattuti che non sono mai stati sostituiti;
- situazioni analoghe si riscontrano in altri viali principali della città, come Corso Francia, Corso Galileo Ferraris e Corso Vittorio Emanuele II, dove la mancata sostituzione delle piante abbattute ha causato un impoverimento del verde urbano;
- la mancata sostituzione degli alberi abbattuti comporta non solo un danno ecologico e paesaggistico, ma rischia di tradursi in futuro in ingenti costi per il Comune, considerando i tempi lunghi necessari per far crescere nuove piante in grado di assolvere alle loro funzioni ecologiche e ambientali, come la riduzione dell'inquinamento, la mitigazione dell'isola di calore urbano e il miglioramento estetico e sociale degli spazi pubblici;
- un'adeguata pianificazione e un costante ricambio generazionale degli alberi possono prevenire

interventi più onerosi e problematici, assicurando una gestione sostenibile del verde cittadino;

- è fondamentale che la cittadinanza venga informata e sensibilizzata sulle decisioni prese in merito alla gestione del patrimonio arboreo, al fine di evitare incomprensioni e contestazioni su interventi tecnici, come abbattimenti o potature drastiche, che spesso vengono percepiti come arbitrari o ingiustificati;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quante piante siano state abbattute negli ultimi due anni e quante siano state messe a dimora nello stesso periodo, con particolare riferimento ai principali viali e corsi cittadini, tra cui:

Corso Ferrucci (nel tratto tra Piazza Bernini e Corso Lione);
Corso Francia;
Corso Galileo Ferraris;
Corso Vittorio Emanuele II;

2. se siano previsti interventi specifici per la sostituzione delle piante abbattute lungo i viali sopra menzionati;
3. quali siano i tempi previsti per la messa a dimora di nuovi alberi e quali specie arboree si intendano utilizzare, tenendo conto della loro compatibilità con il contesto urbano;
4. quali siano le strategie programmatiche adottate per garantire il mantenimento e l'incremento del patrimonio arboreo cittadino, con particolare attenzione a: la gestione del ricambio generazionale delle piante; la prevenzione di futuri oneri economici legati al degrado del verde urbano; l'utilizzo di nuove tecnologie e pratiche innovative per migliorare la salute degli alberi in ambiente urbano.

Torino, 13/01/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech